

ARCIDIOCESI SALERNO-CAMPAGNA-ACERNO

DEPLIANT INFORMATIVO

per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID 19 negli ambienti di lavoro

A chiunque entri nell'edificio è fatto obbligo di

- rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria
- non poter fare ingresso o non poter permanere in azienda e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio
- mantenere la distanza di sicurezza di un metro tra le persone
- osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene, in particolar modo nell'utilizzo di locali e spazi comuni
- indossare obbligatoriamente la mascherina chirurgica per tutto il tempo di permanenza negli uffici
- è precluso l'accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS
- chiunque accede all'edificio potrà essere sottoposto al controllo della temperatura corporea. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso al luogo di lavoro. Le persone in tale condizione saranno momentaneamente isolate e fornite di mascherine non dovranno recarsi al Pronto Soccorso e/o nelle infermerie di sede, ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni

Inoltre, a tutti i lavoratori è fatto obbligo di rispettare tutte le disposizioni del datore di lavoro nel fare accesso in azienda, in particolare:

- l'ingresso in azienda di lavoratori già risultati positivi all'infezione da COVID 19 dovrà essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza
- informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti
- mantenere aperte le porte di ingresso ai piani e le porte delle stanze a meno di riunioni riservate
- limitare gli spostamenti all'interno degli ambienti di lavoro al minimo indispensabile e nel rispetto delle indicazioni aziendali ricorrendo, in caso di comunicazioni con altri addetti presenti all'interno degli uffici, all'utilizzo del telefono interno
- al termine del proprio turno di lavoro provvedere all'igienizzazione dei dispositivi utilizzati (tastiera, schermo, mouse, fotocopiatrice, telefono, etc.), utilizzando i prodotti messi a disposizione dall'Ente
- non sono consentite le riunioni in presenza. Laddove le stesse fossero connotate dal carattere della necessità e urgenza, nell'impossibilità di collegamento a distanza, dovrà essere ridotta al minimo la partecipazione necessaria e, comunque, dovranno essere garantiti il distanziamento interpersonale e un'adeguata pulizia/areazione dei locali
- l'accesso al pubblico agli uffici sarà consentito, previo appuntamento, esclusivamente per la trattazione di pratiche che non possono essere diversamente evase. Se ne privilegerà la trattazione attraverso colloqui telefonici o corrispondenza via mail o via PEC.